

MERCATINO SENEGALESI PESCARA: FORZA ITALIA, "NO UTILIZZO FONDI PUBBLICI"

26 Maggio 2016



PESCARA – I consiglieri comunali di Forza Italia Marcello Antonelli, Vincenzo D’Incecco, Fabrizio Rapposelli e il consigliere regionale Lorenzo Sospiri contestano apertamente l’impegno di 50mila euro (Fondi Par-Fsc) della Regione per la realizzazione del “mercato etnico e interraziale”.

Questa mattina in conferenza stampa gli esponenti di FI hanno spiegato i motivi del no, ribadendo la ferma opposizione.

“Noi pensiamo che sia folle dal punto di vista politico e amministrativo stanziare denaro pubblico che dovrebbe essere investito per promuovere dal punto di vista culturale e turistico il nostro territorio, e che invece andrebbe a finanziare un mercato che non ha nulla di promozionale, ma è anzi un detrattore ambientale. Noi siamo poi contrari come vedo i cittadini pescaresi all’utilizzo di risorse pubbliche per finanziare una struttura utilizzata a persone che non pagano le tasse mentre i nostri ambulanti, quelli italiani, nel momento in cui non pagano tre rate della Cosap vengono di fatto espulsi dai mercati rionali. È il solito atteggiamento dei due pesi e due misure con un razzismo alla rovescia nei confronti degli italiani che subiscono penalizzazioni per il solo fatto di essere italiani e tutto questo per noi è inaccettabile per cui ci batteremo – ha concluso Antonelli – in tutte le sedi istituzionali e fuori per impedire che questo orrore politico-amministrativo venga messo in fase attuativa”.

L’altro consigliere comunale Vincenzo D’Incecco ha poi aggiunto che “in un momento di crisi come questo anche per il commercio cittadino, immaginare di investire 50mila euro anziché per attività turistiche, per un mercato da aprire in un’area che noi fra l’altro riteniamo non idonea è una cosa che ci vede fermamente contrari. Una scelta scandalosa visto che

secondo noi l'Amministrazione dovrebbe proseguire nell'opera di rendere questi lavoratori simili a tutti gli altri che operano a Pescara, e per questo riteniamo che l'unica soluzione sia farli lavorare nei mercati rionali cittadini. Tutte le altre scelte non risolverebbero il problema. Noi abbiamo apprezzato la scelta dell'amministrazione con lo sgombero, ma risolvere il problema con una soluzione peggiore non lo permetteremo. Vogliamo impedire che la Giunta Alessandrini crei un ghetto dove mettere questi lavoratori, anziché favorire la loro integrazione nei mercati al fianco degli altri lavoratori".